



PR FESR 2021 – 2027

OBIETTIVO SPECIFICO 1.2

Azione 1.2.3 - Sostegno alla digitalizzazione delle imprese

AVVISO

Bridge To Digital 2024



Indice

- Art. 1 Finalità
- Art. 2 Soggetti beneficiari
- Art. 3 Interventi agevolabili
- Art. 4 Durata del progetto
- Art. 5 Norme generali di ammissibilità delle spese
- Art. 6 Spese Ammissibili
- Art. 7 Spese Escluse
- Art. 8 Regime di Aiuto
- Art. 9 Natura e misura delle agevolazioni
- Art. 10 Divieto di cumulo
- Art. 11 Dotazione finanziaria
- Art. 12 Compilazione ed invio delle domande di ammissione alle agevolazioni
 - Art. 12.1 Registrazione dell'impresa
 - Art. 12.2 Compilazione della Domanda di ammissione
 - Art. 12.3 Ticket di prenotazione, convalida e invio della Domanda
 - Art. 12.4 Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande
- Art. 13 Procedura di selezione delle domande
 - Art. 13.1 Iter istruttorio
 - Art. 13.2 Criteri di valutazione e di premialità
 - Art. 13.3 Richieste di integrazione
 - Art. 13.4 Adozione dei provvedimenti finali e assegnazione delle risorse
- Art. 14 Comunicazione di ammissione a contributo e attuazione del progetto agevolato
- Art. 15 Proroghe e variazioni
- Art. 16 Operazioni straordinarie di impresa
- Art. 17 Rendicontazione del progetto agevolato
- Art. 18 Erogazione del contributo
- Art. 19 Ispezioni e controlli
- Art. 20 Obblighi dei beneficiari
- Art. 21 Principio del "non arrecare un danno significativo" (Do not significant harm, DNSH)
- Art. 22 Rinuncia al contributo concesso
- Art. 23 Esclusione, revoca e recupero somme erogate
- Art. 24 Rispetto delle norme comunitarie
- Art. 25 Informazioni sul procedimento e trattamento dei dati personali
- Art. 26 Comunicazioni e contatti
- Art. 27 Modulistica



Avviso ***Bridge To Digital 2024***

Art. 1 **Finalità**

1. Il presente Avviso è emanato nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2021-2027 ed in particolare del
 - Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
 - Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione.
2. L'Avviso intende dare attuazione all'Azione 1.2.3 *"Sostegno alla digitalizzazione delle imprese"* del PR FESR Regione Umbria 2021-2027 (approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8818 final del 28.11.2022) ed a quanto previsto dalle D.G.R. n. 772 del 01/08/2024 e D.G.R. n. 786 del 07/08/2024 - con le quali la Giunta regionale ha assunto Determinazioni in ordine alla predisposizione del presente Avviso.
3. In tale ottica l'individuazione delle tipologie di intervento agevolabili è stata operata nel rispetto dei seguenti criteri di selezione delle operazioni per l'Azione 1.2.3 del PR FESR 21-27 della Regione Umbria - approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 9/3/2024:
 - Coerenza con strategia, contenuti e obiettivo specifico 1.2 del programma Regionale FESR 21-27;
 - Coerenza con la Strategia Digitale Europea e il Piano di azione europeo sull'e-government, oltre che con la Comunicazione Bussola per il Digitale 2030;
 - Coerenza con le indicazioni contenute nel Libro Bianco sull'Intelligenza Artificiale della Commissione europea, con la Strategia Nazionale per l'intelligenza artificiale e con il Piano Coordinato europeo per l'intelligenza artificiale;
 - Coerenza con la Comunicazione sulla Strategia dell'UE in materia di dati (COM (2020) 66 final) e con la direttiva (UE) 2019/1024 su open data;
 - Coerenza con disposizioni nazionali e linee guida dell'Agenzia per l'Italia Digitale, del Dipartimento per la Trasformazione Digitale e dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale in materia digitale.
4. La finalità è quella di supportare il processo di digitalizzazione delle micro e piccole imprese umbre sostenendo l'adozione da parte delle stesse di soluzioni digitali diffuse e trasversali idonee ad aumentarne l'efficienza e la competitività. In tal senso si mira a finanziare sia progetti realizzati da imprese con un basso livello di intensità digitale volti a compiere i primi

step del percorso di digitalizzazione sia progetti più complessi ed integrati per il raggiungimento di un alto livello di intensità digitale.

Art. 2 Soggetti Beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente Avviso le **Micro e Piccole Imprese** operanti nel territorio della regione Umbria nei seguenti settori di attività economica così come identificati sulla base della classificazione ATECO 2007:

C - Attività manifatturiere

F – Costruzioni

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione di autoveicoli e motocicli

H – Trasporto e magazzinaggio

I 56 – Attività dei servizi di ristorazione

J – Servizi di informazione e comunicazione

M – attività professionali, scientifiche e tecniche

N – Noleggio, agenzie di viaggi, servizi di supporto alle imprese

S – Altre attività di servizi

fatte salve le esclusioni derivanti dall'applicazione della normativa nazionale e comunitaria di riferimento di cui al successivo comma 3.

2. Tali imprese, alla data di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni devono:
 - a. essere in possesso dei requisiti dimensionali di micro o piccola impresa così come previsti nella Definizione di PMI di cui all'Allegato I del Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (Allegato 1);
 - b. non presentare le caratteristiche di "impresa in difficoltà" così come definita ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Regolamento (UE) 2014/651¹;

¹ «Imprese in Difficoltà»: in conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salve le precisazioni ivi previste, sono le PMI che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze

- a. nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;
- b. nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c. qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d. qualora l'impresa abbia ricevuto un Aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un Aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione.

- c. essere regolarmente costituite e iscritte al Registro delle Imprese Italiane presso la CCIAA competente per territorio e risultare ivi attive;
 - d. esercitare a titolo prevalente un'attività ricompresa tra quelle ammissibili della classificazione ATECO 2007 di cui al precedente comma 1;
 - e. avere almeno una sede operativa ubicata nel territorio della regione Umbria da individuarsi quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato. Tale sede deve essere registrata al registro delle imprese, attiva e con codice di attività primario ATECO 2007 rientrante tra quelli ammissibili di cui al precedente comma 1;
 - f. essere operative e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposte a fallimento o a liquidazione giudiziale, liquidazione coatta, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - g. non risultare destinatario di una sentenza di condanna definitiva o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, pronunciati per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36. Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma, diverse a seconda della tipologia di Richiedente e Beneficiario;
 - h. non essere state oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettere (c) e (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - i. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna, le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti.
3. Sono escluse dalle agevolazioni:
- a. nel rispetto dell'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) 2021/1058 le imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ossia le imprese operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione C (Codice 12) e nella sezione G (codici 46.21.21, 46.35, 46.39.20, 47.26) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007;
 - b. nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1 del Reg. (UE) 2023/2831 le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli ossia le imprese operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici primari o prevalenti ricompresi nella sezione A

(agricoltura, silvicoltura e pesca) della classificazione delle attività economiche Istat Ateco 2007.

4. Il requisito dimensionale di cui al comma 2, lettera a) deve sussistere almeno fino alla data di concessione dell'agevolazione; gli altri requisiti devono invece permanere almeno fino alla data di erogazione del contributo, fatto salvo il diverso limite temporale previsto per il rispetto della stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 come meglio precisato al successivo art. 20 comma 1.
5. Il possesso dei requisiti è attestato mediante dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000. Tali dichiarazioni possono essere verificate da Regione Umbria o da altri soggetti preposti al controllo, anche a campione, nei casi di fondato dubbio della loro veridicità e anche successivamente all'erogazione del contributo, così come stabilito dall'art. 7, comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall'art. 264 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali, rispettivamente previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R., come rese più severe per effetto del citato articolo 264.
6. Il Richiedente assume l'impegno di comunicare tempestivamente alla Regione Umbria qualsiasi evento intervenuto successivamente alla presentazione della Domanda che incida sul possesso anche di un solo requisito dichiarato ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, aggiornando la relativa dichiarazione resa in Domanda.
7. Ciascun beneficiario potrà presentare una **sola Domanda di agevolazione** a valere sul presente Avviso. Nel caso in cui risultino inviate più domande di agevolazione e non ci sia formale rinuncia da parte del soggetto richiedente sarà presa in considerazione la prima utilmente collocata nell'ordine istruttorio di cui al successivo art. 13, comma 2.

Art. 3

Interventi agevolabili

1. Le tipologie di interventi agevolabili sono le seguenti:
 - A) **DIAGNOSI DIGITALE** ex ante ed ex post, redatta e sottoscritta - in conformità al modello di cui all'Allegato B - da uno dei seguenti soggetti con caratteristiche di terzietà ed indipendenza sia rispetto all'impresa richiedente le agevolazioni che ai fornitori coinvolti nella realizzazione del progetto:
 - i. Innovation manager certificato ai sensi della norma UNI 11814 da un organismo di certificazione del personale accreditato da ACCREDIA in accordo alla norma ISO/IEC 17024 per la specifica norma;
 - ii. Referente tecnico incaricato di un European Digital Innovation Hub (EDIH), Digital Innovation Hub (DIH), Competence center (CC) o Punto Impresa Digitale (PID) inseriti nel portale Atlante i4.0.

B) **INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE**, coerenti con le indicazioni risultanti dalla Diagnosi digitale ex ante, relativi a:

- a) adozione di nuovi sistemi di DIGITAL COMMERCE & ENGAGEMENT;
 - b) migrazione dell'infrastruttura di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (CLOUD COMPUTING);
 - c) adozione di sistemi di CYBER SECURITY;
- con le specifiche indicate all'Allegato 4.

2. Il progetto proposto dall'impresa richiedente i benefici dovrà **obbligatoriamente** prevedere:

- a) l'intervento di cui al precedente comma 1, lettera A (diagnosi digitale);
si precisa al riguardo che la diagnosi digitale, per la parte ex ante, dovrà essere realizzata dopo la pubblicazione del presente Avviso e preventivamente rispetto alla presentazione della Domanda di ammissione a contributo;
- b) uno o più degli interventi di cui al comma 1, lettera B individuati in coerenza con quanto indicato nell'analisi digitale ex ante realizzata;
- c) un ammontare complessivo di spese ammissibili compreso nei seguenti limiti:

Dimensione impresa	Spesa minima	Spesa massima
Micro e Piccola impresa	€ 5.000,00	€ 30.000,00

3. Nell'ambito di tali limiti la spesa relativa alla Diagnosi Digitale sarà riconosciuta nella misura massima di euro 1.000,00.

4. La Domanda di ammissione ai benefici verrà esclusa qualora non venga rispettata anche una sola delle condizioni di cui al precedente comma 2. Nel caso in cui la Domanda presentata evidenzi una spesa ammissibile superiore ad € 30.000,00 la stessa verrà rimodulata in sede di istruttoria e ricondotta a tale limite massimo, ai fini del calcolo corretto del contributo.

5. Il rispetto delle suddette condizioni di ammissibilità verrà verificato:

- a seguito di istruttoria formale e valutativa, ai sensi del successivo art. 13.1;
- in sede di eventuale variazione progettuale ai sensi del successivo art. 15;
- in sede di rendicontazione del progetto agevolato ed erogazione del contributo ai sensi dei successivi artt. 17 e 18.

6. Gli interventi facenti parte del progetto proposto dovranno:

- a. essere riferibili all'attività imprenditoriale svolta presso la sede operativa ubicata nel territorio della regione Umbria ed indicata quale sede di realizzazione dell'intervento agevolato;
- b. non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nei settori esclusi ai sensi del Reg. (UE) 2021/1058 o del Reg. (UE) 2023/2831.



Art. 4 Durata del progetto

1. Il progetto può essere avviato **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e deve concludersi entro 12 mesi** dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione, fatta salva eventuale proroga di cui al successivo art.15.
2. In funzione di quanto indicato all'articolo precedente il Progetto si compone di:
 - a. **diagnosi digitale ex ante**
 - b. **Interventi di digitalizzazione**
 - c. **diagnosi digitale ex post**
3. Nell'ambito della richiamata tempistica di cui al comma 1 la **diagnosi digitale ex ante** dovrà essere redatta e sottoscritta:
 - dopo la pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
 - prima della presentazione della Domanda di ammissione ai benefici, cui la stessa dovrà essere allegata;
4. Si precisa che ai fini del presente Avviso:
 - a. per data di avvio si intende la data di assunzione del primo impegno giuridicamente vincolante ai fini della realizzazione del progetto/intervento (ordine dei beni/servizi, contratto o lettera di incarico, fattura del fornitore dei beni/servizi, pagamenti anche a titolo di acconto, etc.);
 - b. per data di conclusione del progetto si intende la data entro la quale dovranno risultare:
 - i. gli investimenti in beni strumentali materiali ed immateriali agevolati effettivamente installati e funzionanti e i servizi professionali ICT di supporto specialistico effettivamente resi;
 - ii. la diagnosi digitale redatta e sottoscritta anche nella sua parte ex post;
 - iii. tutte le spese relative al progetto interamente fatturate, pagate e quietanzate.
5. Si precisa infine che in base a quanto previsto nel comma 6 dell'articolo 63 del Reg. UE 2021/1060, non sono agevolabili con il presente bando gli interventi materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la Domanda di contributo, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno.

Art. 5 Norme generali di ammissibilità delle spese

1. L'ammissibilità a contributo delle spese è operata nel rispetto del Reg. (UE) 2021/1060, del Reg. (UE) 2021/1058, nonché, nelle more dell'approvazione di analogo Regolamento per il periodo di programmazione 2021-2027, in coerenza con il Decreto del Presidente della Repubblica 5

febbraio 2018, n. 22 *“Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”*

2. Per poter essere ammissibili le spese dovranno essere:
 - coerenti con le finalità del presente Avviso;
 - pertinenti e riconducibili al progetto proposto ed approvato;
 - effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o altri documenti contabili aventi valore probatorio equivalente fiscalmente validi (ad esclusione delle spese generali di cui all’art. 6, comma 1, lett.e);
 - contabilizzate in conformità alle disposizioni di legge e ai principi contabili;
 - sostenute, fatturate e pagate nel periodo di ammissibilità della spesa come indicato all’art. 4;
 - tracciabili, ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione e contabilizzate in uno o più conti correnti intestati al beneficiario.
3. In particolare, ai fini dell’ammissibilità delle relative spese:
 - a. i **titoli di spesa** dovranno **obbligatoriamente**:
 - i. essere intestati all’impresa beneficiaria;
 - ii. riportare l’indicazione del CUP (Codice Univoco di Progetto) attribuito al progetto agevolato e comunicato all’impresa beneficiaria in sede di ammissione a contributo, nel rispetto di quanto previsto dal D.L. n° 13/2023 convertito in Legge n° 41/2023 e s.m.i. Per i titoli di spesa emessi prima del ricevimento di tale comunicazione è comunque necessario che gli stessi riportino l’indicazione del presente Avviso mediante l’apposizione della dicitura *“Spesa per la quale è stata presentata Domanda di agevolazione a valere sull’Avviso Bridge To Digital 2024.”*;
 - b. i **pagamenti** dovranno essere effettuati dall’impresa beneficiaria **esclusivamente** mediante bonifico bancario, ricevuta bancaria (RI.BA.), carta di credito aziendale (con esclusione quindi dell’utilizzo di carte di credito personali di titolari/soci/legali rappresentanti) o altro strumento di pagamento di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario. Saranno esclusi dalle agevolazioni le spese pagate con modalità diverse da quelle sopra elencate ed in particolare le spese regolate per contanti o attraverso cessione di beni usati o compensazioni di qualsiasi genere tra l’impresa e il soggetto fornitore, nonché i pagamenti effettuati da soggetti terzi rispetto all’impresa beneficiaria del contributo.
4. I costi dell’intervento ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA detraibile, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.



Art. 6 Spese Ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese strettamente pertinenti e funzionali alla realizzazione degli interventi di digitalizzazione agevolabili di cui al precedente art. 3 e relative specifiche di cui all'Allegato 4 ricomprese nelle seguenti tipologie:

A. COSTI DIRETTI

- a. **CONSULENZA** esclusivamente per la diagnosi digitale (ex ante ed ex post);
- b. **INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI** materiali ed immateriali di natura ICT limitatamente alle tipologie di interventi di digitalizzazione elencate all'art.3 comma 1, lettera B). Sono quindi ammissibili le spese relative ad hardware o licenze software. I costi sostenuti per l'acquisto di hardware non potranno superare il 10% dell'ammontare totale dei costi diretti del progetto;
- c. **SERVIZI PROFESSIONALI ICT DI SUPPORTO SPECIALISTICO** in connessione ai servizi cloud;
- d. **CANONI DI UTILIZZO DEI SERVIZI CLOUD** associati al progetto descritto per la durata complessiva di 12 mesi dalla loro attivazione.

Sono ammissibili canoni periodici o a consumo relativi esclusivamente a nuovi contratti direttamente correlati agli interventi di cui all'art. 3 mentre sono escluse le estensioni di contratti esistenti. Per la cyber security sono ammessi servizi di "sicurezza gestita" per la durata complessiva di 12 mesi dalla loro attivazione.

B. COSTI INDIRETTI

- e. **SPESE GENERALI** - In questa voce sono ricompresi i costi indiretti per la definizione e la gestione del progetto e per l'addestramento del personale al fine dell'acquisizione delle nuove competenze. Tali spese sono riconosciute applicando - ai sensi dell'art. 54, comma 1, lettera a) del reg. (UE) 2021/1060 - un tasso forfettario del 5% ai costi diretti ammissibili di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) e non sono pertanto soggette agli obblighi di rendicontazione di cui all'art 17.

Art. 7 Spese Escluse

1. In generale sono escluse dalle agevolazioni tutte le spese:
 - a) riferite a interventi avviati (in tutto o in parte) in data pari o anteriore rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
 - b) riferite a interventi materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la Domanda di contributo, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno;

- c) relative ad interventi non realizzati nel rispetto della tempistica indicata al precedente art. 4.
- d) fatturate, pagate e quietanzate oltre i 12 mesi successivi alla data di concessione del contributo, fatta salva eventuale proroga di cui all'art. 15;
- e) per le quali il pagamento sia avvenuto con forme diverse da quelle indicate al precedente art. 5 comma 3;
- f) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
- dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale;
 - da società nelle quali i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
2. Sono inoltre escluse le spese relative a:
- a) hardware relativo a postazioni di lavoro (PC fissi e portatili, stampanti, monitor, ecc);
 - b) licenze per sistemi operativi desktop, server o per database, installati su hardware fisico;
 - c) licenze relative a soluzioni/pacchetti di produttività tipo "office automation", videoconferenza, posta elettronica installate su hardware fisico;
 - d) beni usati e/o beni oggetto di revamping o acquistati in leasing;
 - e) stampanti, fotocopiatrici, calcolatrici smartphone e tablet;
 - f) impianti di videosorveglianza e/o antifurto;
 - g) attività di assistenza, manutenzione, aggiornamento e gestione per servizi diversi da quelli finanziabili con il presente Avviso;
 - h) materiale di consumo scorte o minuteria, anche se riferite agli interventi oggetto del contributo;
 - i) consulenza in materia fiscale, contabile, giuridico-legale, o spese di mera promozione commerciale o pubblicitaria;
 - j) acquisizione di Certificazioni;
 - k) adeguamento ad obblighi di legge e/o regolamenti;
 - l) rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti etc.);
 - m) imposta sul valore aggiunto (IVA) ed ogni altro tributo ed onere fiscale, previdenziale e assicurativo salvo il caso in cui sia afferente al progetto finanziato e nella misura in cui non sia recuperabile dal beneficiario;
 - n) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, deprezzamenti e passività, interessi passivi e di mora, commissioni per operazioni finanziarie, perdite di cambio e altri oneri meramente finanziari;

- o) progetti realizzati in economia od oggetto di autofatturazione;
- p) tipologie in generale diverse da quelle ammissibili individuate nel precedente art. 6.

Art. 8 Regime di Aiuto

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi a titolo di *De minimis* ai sensi del Reg. (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" (GUUE L del 15.12.2023), entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2024.
2. Si precisa al riguardo che, nel rispetto dell'art. 3 del suddetto Reg. (UE) 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti "*de minimis*" concessi da uno Stato membro a un "impresa unica" - così come definita dall'art. 2, comma 2 del medesimo Reg. (UE) 2023/2831 - non deve superare l'importo di € 300.000,00 nell'arco di tre anni.
3. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa richiedente, in sede di presentazione della Domanda di ammissione ai benefici, dovrà fornire apposita dichiarazione sostitutiva indicando le imprese con le quali intercorre una delle relazioni previste dall'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) 2023/2831 relativo alla definizione di "impresa unica" (Allegato A).

Art. 9 Natura e misura delle agevolazioni

1. Il contributo è calcolato sul valore complessivo di spesa ammissibile e comunque nel limite dell'importo richiesto dall'impresa nella Domanda di ammissione alle agevolazioni.
2. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto concesso a copertura di una quota delle spese ammissibili sostenute dal beneficiario, variabile in base alle dimensioni dell'impresa (Micro e piccola impresa come da definizione di cui all'Allegato I del Reg. (UE) 2014/651) secondo il seguente schema:

Tabella 1 - Intensità delle agevolazioni

Dimensione impresa	% di contribuzione su spesa ammissibile		
	DIAGNOSI DIGITALE (art. 3, comma 1, lett. A)	INTERVENTI DI DIGITALIZZAZIONE (art. 3, comma 1, lett. B) e SPESE GENERALI (ex art. 6 comma 1 lett. e)	
		Contribuzione base	Maggiorazione
Micro imprese	80%	60%	5%
Piccole imprese	70%	50%	5%

3. La maggiorazione rispetto alla contribuzione di base verrà riconosciuta laddove ricorra almeno una delle condizioni previste in ordine ai criteri di premialità di cui all'art. 13.2.

Art. 10

Divieto di cumulo

1. Le agevolazioni concesse a valere sul presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che si configurino come aiuti di stato o con altri aiuti De minimis, laddove riferite alle stesse spese ammissibili.
2. E' fatta salva la possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali non costituenti aiuto di stato ed agevolazioni derivanti dall'intervento di fondi pubblici di garanzia operanti in regime "de minimis" a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene/servizio non superi il valore totale dello stesso (divieto del "doppio finanziamento") e fermo restando il rispetto del massimale previsto dall'art. 3 del Reg. (UE) n2023/2831.

Art. 11

Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria del presente Avviso – secondo quanto disposto dalle D.G.R. n° 772/2024 e D.G.R. n° 786/2024 - è pari ad € 6.000.000,00 a valere sulle risorse di cui all'Azione 1.2.3 del PR FESR 2021-2027.
2. Nell'ambito di tale dotazione è costituita una riserva settoriale di € 3.000.000,00 a favore delle imprese operanti nel Commercio e nei Servizi di Ristorazione. La collocazione delle imprese richiedenti le agevolazioni in tale riserva verrà operata, in sede di istruttoria, in funzione del codice ATECO 2007 primario corrispondente all'unità locale indicata quale sede di realizzazione dell'intervento proposto, che dovrà rientrare nella sezione G o nella divisione 56 (sezione I) della classificazione ATECO 2007.
3. La dotazione suddetta potrà essere incrementata con successive eventuali assegnazioni disposte dalla Giunta regionale.
4. Le ammissioni a contributo saranno effettuate in base alle effettive disponibilità di bilancio.

Art. 12

Compilazione ed invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni

Art. 12.1 – Registrazione dell'impresa

1. Ai fini della compilazione ed invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni l'impresa dovrà disporre:



- delle credenziali SPID o CIE²;
- di un indirizzo di **Posta Elettronica Certificata**, valido e funzionante;
- del certificato di **firma digitale del legale rappresentante**, in corso di validità;
- di una **marca da bollo** da € 16,00.

Art. 12.2 – Compilazione della Domanda di ammissione

1. La **compilazione delle domande** di ammissione alle agevolazioni potrà essere effettuata a **partire dalle ore 10:00:00 del 4 novembre 2024 e fino alle ore 12:00:00,000000 del 28 febbraio 2025** utilizzando **esclusivamente il servizio on line** raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>
2. Durante la compilazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni dovranno essere **obbligatoriamente** inseriti, tramite upload nell'apposita sezione, i seguenti allegati:
 - a) Diagnosi digitale ex ante redatta secondo il modello di cui all'Allegato B e sottoscritta digitalmente dal professionista incaricato, in possesso dei requisiti indicati nell'art. 3;
 - b) Preventivi di spesa: l'impresa richiedente dovrà presentare un preventivo di spesa relativo alla diagnosi digitale (ex ante ed ex post) ed almeno un preventivo di spesa per gli interventi di digitalizzazione da attivare emesso dal fornitore prescelto. Lo stesso fornitore potrà peraltro realizzare più interventi di digitalizzazione tra quelli previsti all'art 3 comma 1 lett B). Nel caso di contratto telematico (es. contratto point and click) l'acquisto del servizio dovrà essere documentato attraverso lo screen shot della pagina web contenente il riepilogo dell'offerta al pubblico (art. 1336 c.c) con la descrizione dell'oggetto o del servizio, il prezzo e l'invito ad acquistare.

Si precisa che i preventivi allegati non dovranno avere valenza di sottoscrizione contrattuale fatto salvo quanto previsto riguardo alla data di avvio dell'intervento come da art. 4;
 - c) Dichiarazione "Impresa Unica" necessaria ai fini delle verifiche "de minimis" redatta secondo il fac-simile di cui all'Allegato A e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa dichiarante;
 - d) In caso di richiesta della relativa maggiorazione contributiva:
 - accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della Domanda di agevolazione;
 - documentazione attestante l'operatività nel settore dell'automotive alla data di presentazione della Domanda (contratti/ordini di fornitura/fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria).

² Per informazioni riguardanti l'attivazione dello SPID si rimanda al sito <https://www.spid.gov.it/> mentre per CIE si rimanda al sito <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/>

3. Ai fini degli adempimenti fiscali previsti per la presentazione di istanze alla Pubblica Amministrazione, l'impresa richiedente dovrà inserire nel sistema di compilazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni, nell'apposito campo, il numero seriale della marca da bollo da € 16,00. L'impresa richiedente i benefici dovrà altresì conservare una copia cartacea della Domanda di ammissione sulla quale dovrà essere apposta la marca da bollo, annullata, e conservata indipendentemente dall'esito, per almeno 5 anni successivi alla data di presentazione ed esibita a richiesta della Regione Umbria o delle autorità preposte. La Regione Umbria effettuerà un controllo sulle domande presentate al fine di verificare che una stessa marca da bollo non sia stata utilizzata per la presentazione di più di una Domanda di agevolazione. Laddove si riscontrino irregolarità si provvederà ad effettuare le dovute segnalazioni all'Agenzia delle Entrate.

Art. 12.3 – Ticket prenotazione, convalida ed invio della Domanda

1. A partire dalle **ore 10:00:00 del 25 novembre 2024 e fino alle ore 12:00:00,000000 del 28 febbraio 2025** accedendo al servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it> con le stesse credenziali SPID o CIE utilizzate nella fase di compilazione, l'utente potrà esperire le seguenti fasi necessarie ai fini dell'invio della Domanda di ammissione alle agevolazioni:

FASE 1 – Richiesta ticket di prenotazione associato alla Domanda.

Per ottenere il ticket di prenotazione tutti gli step di compilazione devono essere stati validati senza errori. **Tale ticket di prenotazione determinerà l'ordine cronologico di presentazione** delle domande in base al quale – ai sensi del D.Lgs. n° 123/98 art. 5, comma 3 – sarà effettuata l'istruttoria delle domande pervenute.

FASE 2 – Convalida della Domanda.

Solo successivamente all'ottenimento del ticket il compilatore potrà procedere allo step di **convalida generale** della Domanda e alla generazione del file pdf della Richiesta di ammissione, il cui contenuto è fornito in fac-simile all'Allegato 7 al presente Avviso.

Nella Richiesta di ammissione sarà riportato il numero del ticket di prenotazione associato alla Domanda convalidata.

Nel caso in cui lo step di convalida della Domanda non abbia esito positivo, l'utente dovrà apportare le necessarie modifiche e richiedere un nuovo ticket. Il ticket precedentemente acquisito non sarà più valido.

FASE 3 – Invio della Domanda.

Per poter effettuare la trasmissione della Domanda sarà necessario effettuare l'upload della Richiesta di ammissione generata dal sistema e firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa.



Si precisa che la data e l'orario di trasmissione della Domanda NON rilevano ai fini dell'ordine istruttorio determinato invece, come precedentemente indicato, in base al ticket di prenotazione e NON costituiscono criterio di valutazione.

A seguito della trasmissione della Domanda, tramite lo stesso servizio raggiungibile all'indirizzo <https://puntozero.elixforms.it>, potrà essere visualizzata la ricevuta telematica di presentazione, attestante l'avvenuta trasmissione (contenente il numero della Domanda, il numero del ticket di prenotazione, data e ora di trasmissione).

2. Ai fini della validità legale della Domanda di ammissione alle agevolazioni fa fede esclusivamente la trasmissione telematica effettuata sulla piattaforma <https://puntozero.elixforms.it> con le modalità previste dal presente articolo. Non saranno, pertanto, ritenute valide le domande di agevolazione trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite Raccomandata, ecc.).
3. Costituisce causa di esclusione e pertanto la Domanda di ammissione alle agevolazioni non sarà sottoposta ad istruttoria formale e valutativa:
 - a) la compilazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate all'art. 12.2;
 - b) l'upload sul sistema della Richiesta di agevolazione compilata con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - c) la mancata apposizione, sulla Richiesta di ammissione alle agevolazioni, della firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente oppure l'apposizione di firma digitale con certificato non valido;
 - d) l'apposizione sulla Richiesta di ammissione alle agevolazioni della firma di soggetto diverso dal legale rappresentante;
 - e) la trasmissione della Domanda di ammissione alle agevolazioni con modalità diverse da quelle indicate al precedente comma 1;
 - f) la trasmissione di una Domanda di ammissione alle agevolazioni contenente dati diversi da quelli presenti sul richiamato sistema di compilazione della stessa;
 - g) la trasmissione di una Domanda di ammissione alle agevolazioni contenente spese per un valore complessivo inferiore ai limiti previsti nell'art. 3.

Art. 12.4 - Assistenza tecnica alla compilazione e all'invio delle domande

1. A supporto delle attività precedentemente descritte l'assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l. è attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 13:30 e dalle 14:40 alle ore 17:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848.88.33.66 oppure 075.5027999 – email servicedesk@puntozeroscarl.it).

2. Le risposte alle richieste di assistenza tecnica di Punto Zero S.c.a.r.l. saranno fornite entro i cinque giorni lavorativi al ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei cinque giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
3. La Regione Umbria non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Durante le fasi di compilazione e di invio delle domande di ammissione alle agevolazioni il Responsabile di Punto Zero S.c.a.r.l., in caso di accertata anomalia tecnologica del sistema informatico, adotterà ogni tempestiva misura tecnica che sarà ritenuta idonea al ripristino del sistema stesso.
4. Verrà data tempestiva comunicazione alle imprese, in tempo reale, tramite il sistema stesso, dell'avvenuta anomalia del sistema informatico, del tempo di sospensione dello stesso e dell'ora e/o giorno di ripristino del sistema.
5. La Regione Umbria, informata in tempo reale dell'anomalia da parte del Responsabile di Punto Zero s.c.a.r.l. potrà adottare eventuali modificazioni dei termini di ora e giorno iniziali e finali di trasmissione delle domande di ammissione alle agevolazioni.
6. Le imprese esonerano la Regione Umbria e il Responsabile di Punto Zero Scarl da ogni responsabilità relativa ad anomalie tecnologiche causate da malfunzionamenti della rete informatica e/o delle connessioni alla stessa, nonché per danni che dovessero subire a causa di malfunzionamenti o difetti legati ad un accesso e/o utilizzo improprio dei predetti sistemi informatici, inclusi, in via esemplificativa ma non limitativa, i danni derivanti dalla mancata partecipazione alla gara telematica o dall'impossibilità di proseguire la partecipazione alla stessa.
7. La Regione Umbria, esclusivamente in caso di eventuale interruzione del servizio di compilazione e trasmissione online della Domanda dovuto a malfunzionamento del server, provvederà a prolungare il servizio medesimo per un tempo equivalente a quello dell'eventuale interruzione, dando puntuale informazione sul sito della Regione Umbria dell'orario di riavvio del servizio e dell'eventuale prolungamento del medesimo. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti, senza obbligo di ulteriori comunicazioni da parte della Regione Umbria.
8. Non si procederà a prolungamenti dovuti a malfunzionamenti diversi da quelli sopra indicati.

Art. 13

Procedura di selezione delle domande

1. La selezione delle domande di ammissione alle agevolazioni sarà effettuata mediante **procedura valutativa a sportello** ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D. Lgs. 123/98 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Le domande di ammissione alle agevolazioni saranno pertanto avviate in istruttoria secondo l'**ordine cronologico di presentazione** delle stesse, **determinato in funzione del ticket di prenotazione** rilasciato dal sistema dopo la compilazione e la validazione senza errori di tutti gli step previsti come indicato all'art. 12.3 comma 1. Tale ordine cronologico di presentazione sarà fornito agli uffici regionali da Punto Zero Scarl.
3. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo il predetto ordine cronologico.
4. L'avvio del procedimento sarà comunicato alle imprese interessate sulla base del suddetto ordine cronologico di presentazione mediante PEC.

Art. 13.1 – Iter istruttorio

1. L'iter istruttorio si articola nelle seguenti fasi:
 - Istruttoria formale;
 - istruttoria valutativa;
 - attribuzione premialità.
2. Le fasi di istruttoria formale e di attribuzione delle premialità saranno espletate a cura del Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* mentre la fase di istruttoria valutativa sarà svolta da esperti tecnici regionali con competenze adeguate in materia di digitalizzazione.
3. La fase di **ISTRUTTORIA FORMALE** sarà tesa a verificare:
 - a) la ricevibilità ovvero la compilazione e l'inoltro della Domanda di ammissione alle agevolazioni nei termini e nelle forme previste dall'Avviso e la regolarità della stessa;
 - b) l'ammissibilità formale della Domanda di ammissione alle agevolazioni ovvero il possesso in capo all'impresa richiedente dei requisiti soggettivi di ammissibilità prescritti all'art. 2;
 - c) la completezza della documentazione presentata e l'eventuale necessità di integrazioni;
 - d) l'eventuale collocazione della Domanda nella sezione Commercio e Servizi di Ristorazione cui corrisponde la riserva di fondi di cui all'art. 11, comma 2.
4. I progetti che avranno superato l'istruttoria formale saranno sottoposti alla successiva **ISTRUTTORIA VALUTATIVA** nell'ambito della quale sarà effettuata:
 - a) la verifica di ammissibilità sostanziale dei progetti proposti in termini di coerenza con le finalità del presente Avviso e le tipologie d'intervento ammissibili;
 - b) la valutazione di merito che comporta:
 - i. l'attribuzione a ciascun progetto del relativo punteggio sulla base dei criteri di valutazione di cui all'art. 13.2;
 - ii. la determinazione delle spese ammissibili a contributo nonché l'individuazione di eventuali spese da escludere.
5. Per poter essere ammessi alle agevolazioni i progetti dovranno:

- a) conseguire un punteggio complessivo pari o superiore a 40 punti su 100 e comunque un punteggio diverso da zero in corrispondenza di alcuni dei criteri di valutazione come specificato al successivo art. 13.2, comma 1;
- b) presentare un ammontare di spese ritenute ammissibili a seguito di valutazione pari o superiore ad € 5.000,00.

Qualora il programma di interventi consegua pertanto un punteggio inferiore a 40 punti ovvero l'ammontare complessivo delle spese valutate ammissibili risulti inferiore alla suddetta soglia minima, il progetto sarà escluso dai benefici.

6. Infine, per i progetti che avranno superato anche la fase di istruttoria valutativa, sarà effettuata l'eventuale **ATTRIBUZIONE DELLA PREMIALITÀ** e della relativa maggiorazione contributiva, previa verifica delle condizioni che ne comportano il riconoscimento, secondo quanto indicato al successivo art. 13.2, comma 3.

Art. 13.2 – Criteri di valutazione e di premialità

1. La valutazione di merito dei progetti presentati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:
 - A) **Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi e di procedure di attuazione** (max punti 30) valutato in termini di Dettaglio della proposta progettuale con particolare riferimento agli obiettivi ivi previsti.

Il relativo punteggio sarà attribuito in base alla seguente scala di valutazione:

Giudizio	valore
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Insufficiente	0

Il valore dell'indicatore così determinato sarà moltiplicato per 30. Qualora il punteggio attribuito sia pari a 0 il progetto verrà escluso dalle agevolazioni.

- B) **Miglioramento del livello competitivo a seguito dell'avanzamento tecnologico** (max punti 50) valutato in base ai seguenti indicatori:

- a. Impatto delle soluzioni tecnologiche proposte sui processi aziendali e sulla competitività dell'impresa, coerentemente alle risultanze della diagnosi digitale (max punti 20).

Il relativo punteggio sarà attribuito in base alla seguente scala di valutazione:

Giudizio	valore
Eccellente	1
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,4
Insufficiente	0

Il valore dell'indicatore così determinato sarà moltiplicato per 20. Qualora il punteggio attribuito sia pari a 0 il progetto verrà escluso dalle agevolazioni.

- b. Capacità del progetto di innalzare il livello di maturità digitale dell'impresa proponente in coerenza con le risultanze della diagnosi digitale (max punti 30).

L'unità di misura utilizzata è il **Digital Intensity Index 2024**, un indicatore che misura il grado di digitalizzazione delle aziende in base all'adozione di dodici diverse tecnologie digitali. In funzione del numero di attività svolte dalle imprese, vengono individuate 4 fasce di digitalizzazione: DII da 0 a 3 (livello di digitalizzazione molto basso), DII da 4 a 6 (livello di digitalizzazione basso), DII da 7 a 9 (livello di digitalizzazione alto), DII da 10 a 12 (livello di digitalizzazione molto alto).

L'intensità di base è costituita da almeno 4 attività. La digitalizzazione avanzata prevede un valore dell'indice almeno pari a 7.

Il punteggio sarà attribuito in funzione del valore del Digital Intensity Index posseduto dall'impresa inizialmente e di quello raggiungibile grazie alla realizzazione dell'intervento proposto - così come attestati nell'ambito della diagnosi digitale ex ante effettuata – con particolare attenzione nei confronti dei progetti che comportino per l'impresa proponente il passaggio ad un livello di digitalizzazione avanzato.

Nello specifico:

- alle imprese la cui Diagnosi Digitale attesti un DII iniziale molto basso (0-3) saranno attribuiti:
 - 5 punti nel caso in cui il progetto proposto, pur prevedendo attività di digitalizzazione aggiuntive che innalzano il DII dell'impresa, mantenga la stessa nella medesima fascia di digitalizzazione (0-3);
 - 10 punti nel caso in cui il progetto proposto consenta all'impresa di raggiungere almeno l'intensità digitale di base (DII pari a 4 o superiore).
- alle imprese la cui Diagnosi Digitale attesti un DII iniziale almeno pari a 4 (intensità digitale di base) saranno attribuiti:

- fino a 20 punti in base al numero di attività aggiuntive svolte dall'impresa a seguito della realizzazione del progetto proposto: 10 punti in caso di 1 attività aggiuntiva, 20 in caso di 2 o più attività aggiuntive;
- 10 punti bonus nel caso in cui la realizzazione del progetto comporti per l'impresa proponente il passaggio ad un livello di digitalizzazione avanzato (DII pari o superiore a 7).

I progetti proposti dovranno comunque consentire all'impresa proponente di innalzare il proprio livello di digitalizzazione, prevedendo almeno un'attività aggiuntiva. Pertanto nell'ipotesi in cui il progetto proposto non consenta all'impresa di innalzare il proprio livello di digitalizzazione sarà attribuito un punteggio pari a 0 il progetto sarà escluso dalle agevolazioni.

C) **Sostenibilità finanziaria ed economica del progetto** (max punti 10) valutato in base al Rapporto tra costo ammissibile del progetto e ultimo fatturato registrato.

Il relativo punteggio sarà attribuito come segue:

valore del rapporto CP/F	punti
CP/F minore o uguale 10%	10
CP/F compreso tra 10 e 20%	7
CP/F maggiore o uguale 20%	5
Indice non calcolabile	0

L'ipotesi di indice non calcolabile si riferisce al caso di imprese di nuova costituzione per le quali, alla data di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni, non vi sia un formale documento contabile che attesti il valore dell'ultimo fatturato registrato.

D) **Coerenza dei costi e dei tempi di realizzazione** (max punti 8) valutato in relazione alla Validità del progetto in termini di ammissibilità e pertinenza delle spese proposte e coerenza dei tempi di realizzazione previsti.

Il relativo punteggio sarà attribuito come segue:

Giudizio	punti
Buono	8
Sufficiente	5
Insufficiente	0

Qualora il punteggio attribuito sia pari a 0 il progetto verrà escluso dalle agevolazioni.

E) **Rilevanza del progetto al tema della lotta al cambiamento climatico** (max punti 2).

Nel caso in cui il progetto proposto evidenzi un impatto positivo rispetto al tema della lotta al cambiamento climatico verranno riconosciuti 2 punti.

2. I criteri di valutazione, gli indicatori e i relativi punteggi sono riepilogati nell'Allegato 5. Ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni è necessario che al progetto venga attribuito un punteggio complessivo minimo di 40 punti su 100.
3. L'**attribuzione delle premialità** richieste e della relativa maggiorazione contributiva avverrà al ricorrere di almeno una delle seguenti condizioni:
 - a. Titolarità femminile³ o giovanile⁴, al momento della Domanda;
 - b. Possesso/acquisizione della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022. La certificazione in oggetto dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato;
 - c. Possesso/acquisizione di una delle seguenti certificazioni del sistema di gestione ambientale: EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001, UNI EN ISO 14064, OEF. La certificazione in oggetto dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato;
 - d. sede dell'intervento in aree 107.3.c (vedi Allegato 2);
 - e. sede dell'intervento in aree di crisi (vedi Allegato 3);
 - f. Sinergia e complementarietà/integrazione del progetto di digitalizzazione presentato con altri interventi a valere su programmi in ambito europeo (es. Horizon o altri programmi a gestione diretta, FSE o FESR Umbria 21-27, etc.....);
 - g. Presenza di un accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto da non più di 24 mesi alla data di presentazione della Domanda di agevolazione;
 - h. Impresa operante nel settore dell'automotive. Tale requisito andrà documentato, alla data di presentazione della Domanda, attraverso l'esibizione di contratti, ordini di fornitura e/o fatture riferite agli ultimi tre anni e aventi come controparte una fabbrica di autovetture ovvero un fornitore di una fabbrica di autovetture anche non localizzati in Umbria.

³ Per imprese a prevalente composizione femminile si intendono, a norma dell'art. 53 del D. Lgs. n.198/2006, le società cooperative e le società di persone, costituite in misura non inferiore al 60 per cento da donne, le società di capitali le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne, nonché le imprese individuali gestite da donne.

⁴ Per imprese giovanili si intendono, a norma della legge regionale 14 febbraio 2018, n. 1, titolare di impresa di età compresa fra i 18 anni compiuti e i 35 anni non compiuti, società di persone e cooperative con soggetti fino a 35 anni non compiuti che rappresentano numericamente almeno il 51% della compagine sociale, società di capitali le cui quote di partecipazione al capitale sociale devono essere detenute numericamente per almeno i 2/3 da persone fisiche fino a 35 anni non compiuti e gli organi di amministrazione devono essere composti numericamente per almeno i due terzi da soggetti under 35.

Art. 13.3 – Richieste di integrazione

1. Nel corso dell'iter istruttorio di cui al precedente art. 13.1 potranno essere richieste all'impresa, tramite PEC, eventuali integrazioni e o chiarimenti alla Domanda presentata e le relative informazioni/documenti dovranno essere inviati a cura della stessa nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della richiesta, riportando obbligatoriamente nell'oggetto della nota la denominazione dell'Avviso. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
2. La richiesta di integrazioni/chiarimenti interrompe i termini del procedimento.
3. La mancata risposta comporterà:
 - a) l'esclusione della relativa Domanda dai benefici, qualora le informazioni o i documenti richiesti siano essenziali ai fini dell'ammissibilità della stessa;
 - b) il mancato riconoscimento della relativa spesa o la non assegnazione del corrispondente punteggio o premialità qualora le informazioni o i documenti medesimi siano funzionali a tale riconoscimento/attribuzione.
4. Non saranno in ogni caso richieste informazioni inerenti sezioni o paragrafi della Domanda di ammissione alle agevolazioni non compilati dal proponente al momento della presentazione della stessa.

Art. 13.4 – Adozione dei provvedimenti finali e assegnazione delle risorse

1. La concessione dei contributi sarà effettuata nei confronti dei beneficiari per i quali l'espletamento delle fasi di istruttoria formale e valutativa abbia dato esito positivo e previa determinazione dell'intensità agevolativa applicabile in funzione delle maggiorazioni riconoscibili. Laddove si verificano tali circostanze il Responsabile del procedimento adotterà il conseguente **provvedimento di concessione** del contributo a favore dell'impresa beneficiaria a condizione che l'impresa medesima risulti in regola con gli obblighi contributivi e con la normativa antimafia, laddove previsto dalla normativa vigente.
2. Pertanto ai fini dell'adozione del provvedimento di concessione il Responsabile del procedimento provvederà all'acquisizione:
 - a) del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ai sensi art. 31 DL 21/06/2013 n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9/8/2013 n. 98. In considerazione del fatto che la regolarità contributiva costituisce condizione indispensabile per la concessione dei contributi, si suggerisce alle imprese richiedenti di verificare preliminarmente la propria posizione. Nei confronti delle imprese per le quali la verifica della regolarità contributiva abbia avuto esito negativo saranno adottati i relativi provvedimenti di non ammissibilità alle agevolazioni.

- b) della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.Lgs n. 159/2011, laddove previsto dalla normativa vigente. Nei confronti delle imprese per le quali sarà stata acquisita una comunicazione antimafia interdittiva verrà disposta la non ammissibilità ai benefici.
3. In attuazione della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i., a decorrere dal 1° luglio 2017, al fine di verificare e garantire il rispetto del divieto di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa Europea e Nazionale in materia di aiuti di Stato e aiuti “*de minimis*”, il responsabile del procedimento è tenuto all'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti e alla trasmissione allo stesso delle informazioni relative agli aiuti di cui all'art. 52 comma 2 della legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i.. Tali obblighi normativi costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti a norma del medesimo articolo. Nel caso specifico il Servizio competente, prima dell'adozione dell'atto di concessione, effettuerà le apposite verifiche tese ad accertare la disponibilità del plafond previsto dal regime *De minimis* ex Reg. (UE) 2023/2831.
 4. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 5, comma 3 del D.Lgs. 123/98, ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto al numero di domande presentate la concessione dei contributi sarà disposta secondo l'ordine cronologico previsto all'art. 13. Non sono previste concessioni parziali.
 5. La Giunta regionale potrà, peraltro, disporre il rifinanziamento del presente Avviso incrementando la relativa dotazione finanziaria.
 6. Nel caso in cui in sede di istruttoria vengano ravvisati motivi di esclusione o di non ammissibilità alle agevolazioni, l'impresa proponente riceverà, tramite PEC, formale **comunicazione** dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. **10 bis** della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto.
 7. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, l'impresa ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al comma precedente interrompe i termini per concludere il procedimento. Tali termini iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della comunicazione 10 bis farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata.
 8. Nel caso di mancato riscontro nel termine di 10 (dieci) giorni o di non accoglimento delle osservazioni presentate il responsabile del procedimento adotterà il relativo **provvedimento finale di esclusione**. Nella motivazione del provvedimento finale sarà data ragione dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni presentate.

Art. 14

Comunicazione di ammissione a contributo e attuazione del progetto agevolato

1. A seguito dell'adozione del provvedimento di concessione del contributo il Responsabile del procedimento comunicherà all'impresa beneficiaria il CUP attribuito al progetto, l'ammontare complessivo e il dettaglio delle spese ammesse, il contributo concesso e i relativi termini ultimi di attuazione e rendicontazione.
2. L'impresa beneficiaria **entro 10 giorni solari** decorrenti dalla ricezione della suddetta comunicazione dovrà inviare tramite PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it il modulo di conferma della volontà di attuare l'intervento agevolato, nonché la conferma/aggiornamento della dimensione d'impresa dichiarata in sede di presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni.
3. Ai fini della trasparenza il finanziamento comporta, ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060 l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione e dello Stato dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (elenco dati riportato all'art. 49 del Regolamento richiamato).
4. Come già indicato all' art. 4 "Durata dell'intervento" il **progetto agevolato dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di adozione dell'atto di concessione dell'agevolazione** (termine ultimo di conclusione del progetto agevolato), salvo proroga autorizzata ai sensi dell'art. 15.
5. Il suddetto **termine ultimo di conclusione del progetto agevolato, eventualmente prorogato ai sensi dell'art. 15** è da intendersi **perentorio**. Ai fini della verifica del suo rispetto si farà riferimento alle date dei titoli di spesa e delle relative quietanze di pagamento.
6. Eventuali spese fatturate, pagate e/o quietanzate oltre il termine richiamato non saranno pertanto ammissibili a rendicontazione e imputabili ai fini della determinazione del contributo liquidabile.
7. Entro i 30 giorni successivi alla scadenza dei 12 mesi di cui al precedente comma 4 dovrà essere presentata alla Regione Umbria l'intera documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 17 dell'Avviso.

Art. 15

Proroghe e variazioni

1. È prevista la possibilità di chiedere **una sola proroga** per l'attuazione del progetto agevolato per un periodo di **3 mesi**. La richiesta, debitamente motivata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, deve essere inviata al Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* a mezzo PEC all'indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it entro la scadenza del termine originariamente

previsto per l'attuazione, con la dicitura “Avviso Bridge To Digital 2024– Richiesta proroga” e il nome dell’azienda richiedente.

2. Non è possibile apportare alcuna variazione al progetto presentato prima del provvedimento di concessione. Successivamente, il beneficiario potrà presentare **una sola variazione progettuale** mediante richiesta, debitamente motivata e firmata digitalmente dal legale rappresentante, inviata al Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* a mezzo PEC all’indirizzo direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it con la dicitura “Avviso Bridge To Digital 2024– Variazione progettuale” e il nome dell’azienda richiedente.
3. Tale richiesta dovrà essere accompagnata dai relativi preventivi di spesa e da uno schema riepilogativo nel quale siano riportate le voci di spesa interessate dalla variazione, il valore ammesso in valutazione per le stesse e il valore variato.
4. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi e le finalità originari e dovrà essere comunque garantito il mantenimento:
 - della coerenza progettuale su cui è stata effettuata la valutazione iniziale anche in riferimento alla diagnosi digitale ex ante;
 - dei limiti minimi di spesa ammissibile, di cui al precedente art. 3, comma 2;
 - del punteggio minimo previsto dal precedente art. 13.2.
5. Le variazioni non potranno comunque determinare il riconoscimento di contributo maggiore rispetto a quanto concesso né attivare interventi di digitalizzazione in aree non previste nel progetto ammesso a contributo.
6. La variazione del solo fornitore non costituisce variazione progettuale.

Art.16

Operazioni straordinarie di impresa

1. Qualora l’impresa beneficiaria intenda effettuare un’operazione straordinaria (fusione, scissione, scorporo, conferimento, cessione) ovvero cedere la gestione dell’azienda o di ramo d’azienda tramite contratto di affitto, deve darne immediata comunicazione al Responsabile del procedimento. A tale fine dovrà inviare all’indirizzo PEC direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it un’istanza, firmata digitalmente dal legale rappresentante e corredata della relativa documentazione, tesa al mantenimento della Domanda di ammissione alle agevolazioni presentata o dell’eventuale provvedimento di concessione del contributo.
2. Il responsabile del procedimento valuterà la compatibilità dell’operazione con i requisiti richiesti dal presente Avviso ai fini dell’ammissibilità ed il rispetto della stabilità dell’operazione ai sensi dell’art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, per confermare il contributo eventualmente già concesso oppure revocarlo.

3. A tal fine potranno essere richieste all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione presentata, da inviarsi entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della relativa richiesta. A tal fine farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della richiesta di integrazione documentale rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'avvio del procedimento di revoca.

Art. 17

Rendicontazione del progetto agevolato

1. Entro i 30 giorni successivi al termine ultimo fissato per la conclusione del progetto agevolato l'impresa beneficiaria dovrà presentare al Responsabile del procedimento la **Richiesta di erogazione del contributo** corredata della seguente documentazione:
- a) **diagnosi digitale** completa della sezione **ex post**, redatta secondo il modello di cui all'Allegato B da parte del medesimo soggetto che aveva redatto la parte ex ante, sottoscritta digitalmente da quest'ultimo e, per presa visione, dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - b) copia del **contratto/i** stipulato/i e firmato/i dalle parti **relativo/i ai servizi professionali ICT di supporto specialistico** attivati, con indicazione della descrizione dettagliata della prestazione, del periodo di svolgimento e del compenso pattuito;
 - c) **contratto/i relativo/i all'utilizzo dei servizi in Cloud** stipulato/i e firmato/i dalle parti; Nel caso di contratto telematico (es. contratto point and click) l'acquisto del servizio dovrà essere documentato attraverso:
 - lo screen shot della pagina web contenente il riepilogo dell'offerta al pubblico (art. 1336 c.c) con la descrizione dell'oggetto o del servizio, il prezzo e l'invito ad acquistare;
 - la mail ovvero lo screen shot della pagina web che conferma il successo della transazione, a seguito del pagamento.
 - d) **elenco riepilogativo dei titoli di spesa** esibiti in rendicontazione;
 - e) **documentazione giustificativa della spesa** intestata all'impresa beneficiaria e relativa al progetto agevolato (fatture elettroniche sia in formato *.xml* che le relative fatture di cortesia in formato *.pdf* o documenti fiscali equipollenti). In tali documenti dovrà essere **obbligatoriamente riportato, pena l'inammissibilità del documento stesso, il CUP attribuito al progetto** e comunicato all'impresa beneficiaria in sede di ammissione a contributo. Qualora le fatture siano state emesse in data antecedente alla comunicazione del CUP all'impresa beneficiaria, le stesse dovranno riportare la seguente dicitura: "*Spesa per la quale è stata presentata Domanda di agevolazione a valere sull'Avviso Bridge To Digital 2024*";

Nel caso di fornitori esteri le fatture devono essere accompagnate da una traduzione dalla quale si deducano gli elementi essenziali per la valutazione di ammissibilità delle stesse.

f) **documentazione giustificativa dei pagamenti** relativi ai titoli di spesa di cui al punto precedente effettuati esclusivamente secondo le modalità previste al precedente art. 5. In detti documenti giustificativi dovrà risultare:

- l'intestatario del conto corrente sul quale è effettuata l'operazione;
- gli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura associata) e/o il CUP assegnato al progetto e comunicato in sede di ammissione al finanziamento.
- Il numero/codice identificativo dell'operazione.

In tutti i casi occorre produrre copia dell'estratto del conto corrente intestato all'impresa beneficiaria da cui risulti l'addebito o in alternativa la lista movimenti dell'istituto di credito (modalità consigliata nel caso in cui al momento della rendicontazione non sia ancora disponibile l'estratto conto ufficiale).

In caso di utilizzo della carta di credito aziendale, al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario da parte del beneficiario, è necessario produrre:

- copia dell'estratto conto della carta di credito (presumibilmente mensile);
- copia dell'estratto conto bancario (presumibilmente del mese successivo) da cui risulti l'addebito, nel c/c intestato all'impresa beneficiaria, del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati tramite carta di credito nel mese precedente.

g) copia della quietanza del modello F24 relativo al versamento delle ritenute d'acconto IRPEF e/o dei contributi INPS (solo nel caso di servizi prestati da singoli professionisti);

h) documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di informazione posti a carico dell'impresa beneficiaria ed in particolare:

- screen shot della pagina del proprio sito web, ove tale sito esista, e dei siti di social media ufficiali del beneficiario, dalla quale risulti una breve descrizione del progetto agevolato in cui siano evidenziati finalità, risultati e il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea (Fac-simile disponibile al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>);
- documentazione fotografica che documenti l'esposizione in un luogo ben visibile al pubblico di almeno un poster in formato A3 o superiore (oppure display elettronico di dimensioni equivalenti) con informazioni che evidenzino il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea (Fac-simile disponibile al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>);
- eventuale documentazione relativa a materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto agevolato, nei quali deve essere inserita una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione Europea;

2. Il dettaglio circa le modalità di presentazione della rendicontazione finale di spesa, il sistema informativo regionale nonché la modulistica da utilizzare saranno resi disponibili in tempi compatibili con le scadenze di attuazione e rendicontazione degli interventi.

Art. 18

Erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo spettante verrà disposta **a saldo in unica soluzione**, dietro presentazione dell'intera e completa documentazione indicata al precedente art. 17.
2. La documentazione di rendicontazione di cui sopra sarà esaminata al fine di verificare l'attuazione del progetto agevolato nonché la coerenza e la pertinenza con quanto ammesso a contributo.
3. La documentazione rendicontativa dovrà dare conto di tutti gli aspetti che hanno contribuito all'assegnazione del punteggio e all'attribuzione delle eventuali premialità.

A tal fine si procederà alla:

- a) Verifica ed eventuale ricalcolo del punteggio assegnato in termini di DII raggiunto a seguito della realizzazione del progetto agevolato, come risultante dalla diagnosi digitale ex post;
 - b) verifica delle seguenti eventuali condizioni di premialità riconosciute in sede di ammissione a contributo:
 - possesso della Certificazione di parità di genere UNI/PdR 125:2022 che dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato.
 - possesso di una delle seguenti certificazioni del sistema di gestione ambientale: EMAS, UNI EN ISO 14001, UNI CEI EN ISO 50001, UNI EN ISO 14064, OEF che dovrà risultare in corso di validità alla data di rendicontazione del progetto agevolato.
 - mantenimento della sede dell'intervento in aree 107.3.c
 - mantenimento della sede dell'intervento in aree di crisi
4. Qualora a seguito della suddetta verifica il punteggio risulti inferiore al punteggio minimo pari a 40 il contributo concesso sarà totalmente revocato mentre nel caso di mancato riconoscimento delle premialità si procederà alla riduzione del contributo erogabile.
 5. Fermo restando quanto indicato ai commi precedenti, è consentita la rendicontazione di un ammontare di spesa ammissibile inferiore a quella ammessa purché pari ad almeno il 70% (settanta) della stessa e per un importo non inferiore al limite minimo di € 5.000,00 previsto all'art. 3. Al di sotto delle soglie sopra indicate si procederà alla revoca dell'intero contributo.
 6. Durante la suddetta attività istruttoria il responsabile del procedimento potrà richiedere all'impresa eventuali integrazioni alla documentazione rendicontativa prodotta e le stesse dovranno pervenire entro 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta.

7. Il contributo effettivamente spettante verrà determinato sulla base dei titoli di spesa rendicontati e ritenuti ammissibili e dei relativi pagamenti, nonché in funzione del mantenimento delle eventuali maggiorazioni riconosciute in concessione.
8. Ai fini dell'adozione del provvedimento di liquidazione del contributo il responsabile del procedimento provvede all'acquisizione della comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D.Lgs n. 159/2011, laddove previsto dalla normativa vigente, e alla verifica della regolarità contributiva del beneficiario (DURC). Qualora venga accertata una irregolarità in capo al beneficiario si opererà con la procedura prevista dall'art. 4, comma 2 del DPR n. 207/2010 (Intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempienza contributiva dell'esecutore e del subappaltatore).
9. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060 è garantita la liquidazione del contributo all'impresa beneficiaria **entro 80 giorni** dalla protocollazione della relativa richiesta di erogazione, subordinatamente all'esigibilità della spesa indicata in fase di assunzione del relativo impegno contabile e all'effettiva disponibilità di cassa.
10. Il termine è interrotto nei casi in cui le informazioni e la documentazione presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se il contributo è dovuto e in quale misura.

Art. 19

Ispezioni e controlli

1. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal presente Avviso nonché la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

Art. 20

Obblighi dei beneficiari

1. Fatto salvo il rispetto di quanto previsto nei precedenti articoli, le imprese beneficiarie sono comunque obbligate a:
 - a. realizzare gli interventi agevolati in conformità agli obiettivi del progetto approvato ed utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso;
 - b. realizzare il progetto agevolato per almeno il 70% dell'importo delle spese complessivamente ammesse a contributo, ai sensi dell'art. 18 comma 5;

- c. assicurare la stabilità delle operazioni in conformità con quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060. In particolare l'impresa, entro i tre anni dall'erogazione del contributo, non potrà:
- cessare o trasferire fuori dall'Umbria l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento. In caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
 - cedere o utilizzare per finalità diverse da quelle previste in fase di ammissione i beni strumentali materiali ed immateriali per i quali è stato concesso il contributo. L'impresa potrà tuttavia procedere alla sostituzione dei beni acquistati con altri aventi analoga funzionalità previa comunicazione e autorizzazione da parte della Regione Umbria;
- d. curare la conservazione della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto separata dagli altri atti amministrativi dell'impresa e renderla accessibile senza limitazioni al controllo e alle ispezioni effettuate dai funzionari incaricati dalle autorità regionali, nazionali o comunitarie. Ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060 detta documentazione deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione al beneficiario. Il termine si interrompe in caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea;
- e. accettare le ispezioni e i controlli che la Regione Umbria e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto agevolato sia durante che successivamente alla stessa e prestare a tal fine tutta la collaborazione necessaria;
- f. rispettare le normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna e le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e le disposizioni fiscali vigenti;
2. Fanno inoltre capo alle imprese beneficiarie gli **obblighi di comunicazione dell'iniziativa agevolata**. L'impresa beneficiaria è cioè tenuta ad evidenziare che il progetto agevolato è realizzato con il concorso dell'Unione Europea, dello Stato Italiano e della Regione Umbria, in applicazione del Reg. (UE) 2021/1060, artt. 46, 47, 50 e Allegato IX.
- Nello specifico l'impresa beneficiaria deve:
- a. fornire sul proprio sito web, ove tale sito esista, e sui social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione del progetto agevolato, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 - b. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto destinati al pubblico;



c. esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sul progetto agevolato che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Le informazioni di dettaglio circa le modalità di rispetto dei richiamati obblighi di comunicazione a carico dell'impresa beneficiaria, i fac-simili di riferimento nonché l'emblema dell'Unione Europea e i loghi dello Stato Italiano e della Regione Umbria da inserire nelle diverse forme di comunicazione, sono disponibili al seguente indirizzo <https://www.regione.umbria.it/comunicazione>

3. Qualora non vengano rispettati i suddetti obblighi si procederà alla revoca, totale o parziale, e al conseguente recupero del contributo eventualmente già erogato, ai sensi del successivo art. 23.
4. Le imprese beneficiarie sono infine tenute ai seguenti **obblighi informativi**:
 - a. segnalare tempestivamente al Responsabile del procedimento:
 - le eventuali modifiche anagrafiche (mutamento denominazione sociale o ragione sociale);
 - le eventuali variazioni societarie che possano comportare il subentro di un nuovo Soggetto beneficiario dell'agevolazione;
 - le eventuali variazioni della sede di realizzazione dell'intervento agevolato ovvero qualunque altra variazione che possa incidere sul possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati al momento della presentazione della Domanda di ammissione alle agevolazioni;
 - b. fornire tutte le informazioni che il responsabile del procedimento dovesse ritenere utili, ivi comprese quelle eventualmente necessarie alla verifica di dichiarazioni sostitutive precedentemente rese (DPR 445/2000), entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta effettuata tramite PEC. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata;
 - c. comunicare, qualora richiesto da Regione Umbria, le informazioni necessarie per il monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'impatto del progetto concluso.

Art. 21

Principio del "non arrecare un danno significativo" (Do not significant harm, DNSH)

1. Il principio del "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore pubblico e privato in progetti verdi e sostenibili, nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.

2. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali (citati nell'articolo 9 del Regolamento):
 - mitigazione dei cambiamenti climatici;
 - adattamento ai cambiamenti climatici;
 - uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
 - transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
 - prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
 - protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi e sono state integrate anche con:
 - energia;
 - paesaggio e beni culturali;
 - elettromagnetismo;
 - rumore;
 - popolazione e qualità della vita.
3. In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020/852, un'attività economica arreca un danno significativo:
 - alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
 - all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
 - all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
 - all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
 - alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
 - alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.
4. La Regione Umbria nell'attuazione del PR FESR 2021-2027, secondo quanto previsto dall'articolo 9 comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, deve rispettare e conformarsi al principio del DNSH sopra citato.

5. Nell'ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027 è stata svolta una valutazione ex-ante per la conformità delle Azioni del Programma rispetto agli obiettivi del DNSH (Allegato C al Rapporto Ambientale).
6. **Dall'analisi svolta, le tipologie di interventi finanziati dall'Azione 1.2.3 sono state valutate compatibili con il principio DNSH, poiché non si prevede che abbiano un impatto negativo significativo a causa della loro natura.**

Art. 22

Rinuncia al contributo concesso

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione il progetto agevolato, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione Umbria il sorgere di tale impedimento e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso. Tale comunicazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, dovrà essere inoltrata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it

Art. 23

Esclusione, revoca e recupero somme erogate

1. Le imprese richiedenti saranno **escluse dai benefici** del presente Avviso qualora:
 - a) venga ravvisata la mancanza, in capo al soggetto beneficiario, di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 (Soggetti beneficiari);
 - b) l'intervento proposto non rispetti uno o più dei requisiti previsti all'art. 3 (interventi agevolabili);
 - c) l'intervento proposto evidenzi tempi di realizzazione non coerenti con quanto previsto all'art. 4 (Durata del progetto);
 - d) si rilevi il mancato rispetto del divieto di cumulo così come previsto all'art.10;
 - e) si riscontrino una o più delle cause di esclusione elencate all'art. 12.3 comma 3;
 - f) le attività di istruttoria formale, di cui all'art. 13.1 comma 3, si concludano con esito negativo;
 - g) l'attività di istruttoria valutativa evidenzi - in ordine all'ammissibilità sostanziale del progetto - la mancata coerenza con le finalità indicate all'art. 1 dell'Avviso;
 - h) l'attività di istruttoria valutativa evidenzi - in ordine alla valutazione di merito - una o più delle seguenti fattispecie:
 - un punteggio complessivo inferiore a 40 punti su 100 o comunque un punteggio pari a zero in corrispondenza di alcuni dei criteri di valutazione come specificato all'art. 13.2, comma 1;

- un ammontare di spese ritenute ammissibili inferiore ad € 5.000,00;
 - i) si rilevi la mancata risposta alle richieste di integrazioni come previsto all'art. 13.3;
 - j) la verifica della regolarità contributiva abbia avuto esito negativo;
 - k) sia acquisita, laddove previsto dalla normativa vigente, una comunicazione antimafia interdittiva;
 - l) l'interrogazione del Registro Nazionale Aiuti abbia avuto esito negativo;
 - m) in tutti gli altri casi comunque previsti dal presente Avviso e dalla normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.
2. Il contributo concesso sarà **revocato**, in tutto o in parte a seconda dei casi, ogni qualvolta a seguito di accertamenti e verifiche si riscontrino una o più delle seguenti situazioni:
- a) decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 75 del DPR n.445/2000;
 - b) annullamento d'ufficio del provvedimento di concessione dei benefici da parte della pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 21 novies della Legge n. 241/1990 entro i dodici mesi dal momento della sua adozione;
 - c) mancanza o perdita, in capo al soggetto beneficiario, di uno o più dei requisiti di ammissibilità previsti all'art. 2 (Soggetti beneficiari);
 - d) l'intervento rendicontato non rispetti uno o più dei requisiti previsti all'art. 3 (interventi agevolabili);
 - e) l'intervento rendicontato evidenzi tempi di realizzazione non coerenti con quanto previsto all'art. 4 (Durata del progetto);
 - f) mancanza dei requisiti relativi all'ammissibilità delle spese coerentemente agli artt. 5 e 6 o altra irregolarità, non sanabile, della documentazione di spesa presentata;
 - g) mancato rispetto del divieto di cumulo così come previsto all'art.10;
 - h) mancata restituzione del modulo di conferma della volontà di attuare l'intervento agevolato come previsto all'art.14;
 - i) mancato rispetto, in caso di variazione progettuale, di quanto previsto all'art. 15, commi 4 e 5;
 - j) mancata presentazione della Richiesta di erogazione del contributo completa della documentazione di rendicontazione prevista all'art. 17;
 - k) mancato rispetto delle condizioni previste all'art. 18 per l'erogazione del contributo relativo al progetto rendicontato;
 - l) esito negativo delle ispezioni e controlli di cui all'art. 19;
 - m) mancato rispetto degli adempimenti ed obblighi previsti all'art. 20, commi 1 e 2;
 - n) in tutti gli altri casi comunque previsti dal presente Avviso e dalla normativa regionale, nazionale o comunitaria vigente.

3. Nel caso di revoca del contributo concesso, la Regione Umbria adotta azioni di recupero/compensazione delle somme eventualmente già erogate e indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali calcolati secondo la normativa vigente, per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione.
4. La restituzione della quota di contributo e degli interessi legali nonché degli eventuali interessi di mora dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di revoca del contributo.

Art. 24

Rispetto delle norme comunitarie

1. Gli interventi previsti dal presente Avviso sono disposti in conformità alla normativa dell'Unione Europea e, nello specifico a quella relativa alla fase di programmazione dei Fondi strutturali SIE 2021-2027, con particolare riferimento al Fondo FESR nonché al Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis"
2. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente Avviso si fa rinvio alla suddetta normativa.

Art. 25

Informazioni sul procedimento e trattamento dei dati personali

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* - via Mario Angeloni 61 – 06124 Perugia – indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it.
2. Responsabile del procedimento è il Dirigente pro tempore del Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* - Dott.ssa Sabrina Paolini - mail spaolini@regione.umbria.it
3. Il procedimento amministrativo per la concessione del contributo relativamente a ciascuna Domanda di ammissione, sarà avviato con apposita comunicazione PEC all'impresa interessata e seguirà le seguenti fasi:

Fase	Termine avvio	Termine conclusione	Atto finale
Istruttoria formale	Invio comunicazione di avvio del procedimento amministrativo	15 gg	Scheda istruttoria formale
Istruttoria valutativa	Fine fase precedente	30 gg	Scheda valutazione tecnica

Adozione di approvazione istruttori	determina degli esiti	Fine fase precedente	15 gg	Determinazione dirigenziale
-------------------------------------	-----------------------	----------------------	-------	-----------------------------

- La determina di concessione del contributo verrà trasmessa alle imprese beneficiarie tramite PEC, come previsto all'art. 14 dell'Avviso.
- Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e s.m.i. viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta alla Regione Umbria – Servizio *Creazione e sviluppo delle imprese. Crisi industriali. Commercio ed artigianato. Aiuti di Stato* - Via Mario Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia, con le modalità di cui all'art. n. 25 della citata Legge.
- Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si rende noto che avverso il provvedimento di concessione dei contributi è esperibile ricorso giurisdizionale al T.A.R. secondo le modalità di cui al d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data dal ricevimento della relativa comunicazione. Eventuali controversie successive al provvedimento di concessione appartengono alla giurisdizione del Giudice Ordinario.
- Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 74, comma 1, lett. b) del Reg. (UE) 2021/1060 è garantita la liquidazione del contributo all'impresa beneficiaria **entro 80 giorni** dalla protocollazione della relativa richiesta di erogazione, subordinatamente all'esigibilità della spesa indicata in fase di assunzione del relativo impegno contabile e all'effettiva disponibilità di cassa. Il termine è interrotto nei casi in cui le informazioni e la documentazione presentate dal beneficiario non consentono di stabilire se il contributo è dovuto e in quale misura.
- Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento all'apposita informativa, prevista dagli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, di cui all'Allegato n. 6 al presente Avviso, che il Richiedente le agevolazioni ha l'onere di rendere nota ad ogni persona fisica i cui dati personali sono comunicati a Regione Umbria per effetto della partecipazione alla procedura amministrativa disciplinata dal presente Avviso.

Art. 26

Comunicazioni e contatti

- Per richiesta informazioni è possibile inoltrare una mail all'indirizzo bridgetodigital2024@regione.umbria.it precisando nell'oggetto se trattasi di chiarimento di carattere amministrativo ovvero tecnico.
- Eventuali risposte a domande frequenti sull'Avviso (FAQ) verranno pubblicate nell'apposita pagina dedicata all'Avviso del sito internet ufficiale della regione Umbria.
- Tutte le comunicazioni PEC previste dal presente Avviso si intendono validamente trasmesse all'indirizzo PEC dell'impresa richiedente le agevolazioni, così come indicato nella Domanda di ammissione alle agevolazioni e dalla visura camerale dell'impresa medesima. Si invitano

pertanto le imprese a verificare la correttezza di tale indirizzo e a provvedere tempestivamente all'aggiornamento del dato risultante c/o la CCIAA territorialmente competente.

4. Le comunicazioni ufficiali da parte delle imprese dovranno essere inviate formalmente tramite PEC alla Regione Umbria - Via Mario Angeloni 61, 06124 Perugia, indirizzo PEC: direzionesviluppo.regione@postacert.umbria.it indicando nell'oggetto della nota "Avviso Bridge To Digital 2024". L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
5. L'Amministrazione regionale potrà apportare al presente Avviso qualunque modifica ritenga opportuna. Tali eventuali modificazioni saranno pubblicate con le modalità ordinarie.
6. Per quanto non previsto nel presente Avviso si farà riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Art. 27 **Modulistica**

1. La modulistica relativa al presente Avviso è la seguente:
 - a. **Modulistica consultabile:**
 - Allegato 1 - Definizione di PMI
 - Allegato 2 - Aree 107.3.c Umbria (estratto carta degli aiuti a finalità regionale 22-27)
 - Allegato 3 - Comuni ricompresi nelle aree di crisi
 - Allegato 4 - Specifiche interventi di digitalizzazione
 - Allegato 5 - Sintesi Criteri di valutazione, indicatori e punteggi
 - Allegato 6 - Informativa sul trattamento dei dati personali
 - Allegato 7 - Richiesta di ammissione alle agevolazioni. Tale modello viene fornito esclusivamente a titolo di fac-simile e potrà pertanto differire nell'aspetto grafico dai modelli originali generati dal servizio on-line di compilazione, raggiungibile all'indirizzo: <https://puntozero.elixforms.it>
 - b. **Modulistica editabile:**
 - Allegato A - Dichiarazione "Impresa Unica"
 - Allegato B - Diagnosi digitale